

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 826 del 01/06/2018

Seduta Num. 24

Questo venerdì 01 **del mese di** giugno
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/420 del 16/03/2018

Struttura proponente: SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER LA
CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI AGLI ART. 2
E 3, LETT. A) DELLA L.R. 9 APRILE 1985 N.12 E SS.MM.II. - ANNUALITA'
2018.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gabriele Bartolini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge 21 marzo 2001, n.74 recante "Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico" che riconosce al CNSAS la funzione di Servizio di Pubblica utilità e dispone che le regioni "individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del CNSAS i soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo";
- la legge regionale 9 aprile 1985, n. 12, recante "Intervento regionale per il potenziamento della organizzazione del soccorso alpino e per la conservazione ed incentivazione del patrimonio alpinistico" e ss.mm.ii.;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna favorisce e sostiene:

- l'organizzazione e il potenziamento del soccorso alpino e speleologico nell'ambito del territorio regionale;
- la prevenzione degli infortuni nella esplicazione delle attività escursionistiche, alpinistiche e speleologiche;
- le iniziative dirette alla conoscenza, alla conservazione ed alla valorizzazione delle aree speleologiche e dei fenomeni carsici;

Dato atto:

- che la L.R. 12/1985 e ss.mm.ii. prevede l'erogazione di contributi per diversi tipi di attività legate al soccorso alpino e speleologico e alla conservazione del patrimonio alpinistico come indicato agli articoli 2 e 3;
- che la stessa Legge, prevede all'art. 4, così come sostituito dall'art. 29 della L.R. 27 dicembre 2017, n. 25, che "la Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, individua le priorità, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui agli articoli 2 e 3";

Ritenuto:

- che fra le varie attività oggetto di contributi sia particolarmente rilevante il sostegno come indicato all'art. 2, della L.R. 9 aprile 1985, n.12 alle squadre di soccorso alpino e speleologico dell'Emilia-Romagna, organizzate nell'ambito del Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano;

- che tra le altre attività oggetto di contributi sia altresì rilevante l'attuazione di iniziative rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, anche mediante corsi di insegnamento e formazione alpinistica, sci - alpinistica e speleologica, organizzati dal CAI o da Enti ed Associazioni di carattere nazionale e regionale, aventi specifica competenza in materia, come previsto all'art. 3, lettera a), della L.R. 9 aprile 1985, n.12;

Dato atto del parere favorevole della competente Commissione V "Cultura, scuola, formazione, lavoro, sport e legalità" dell'Assemblea Legislativa espresso nella seduta del 19 aprile 2018, prot. AL/2018/25525;

Richiamata la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21, avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;

Vista la propria deliberazione n. 286 del 18 marzo 2013, avente per oggetto "Approvazione del programma di riordino territoriale. Individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art.6 della L.R. 21/2012" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 27 dicembre 2017, n.26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)" pubblicata sul B.U. del 27 dicembre 2017 n. 346;
- 27 dicembre 2017, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020" pubblicata sul B.U. del 27 dicembre 2017 n. 347;

Vista la propria deliberazione n.2191 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020.";

Considerato che nel capitolo di spesa 78775 dell'esercizio finanziario 2018 "Contributi per gli interventi di cui all'art.2 e all'art.3 lett. a) e d) L.R. 9 aprile 1985, n.12 e L.R. 15 aprile 1988, n.12." è allocato un importo di € 25.000,00;

Richiamata la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm., ed in particolare l'art.26, comma 1;
- la propria deliberazione n.93 del 29/01/2018 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'Allegato B "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n.468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le proprie deliberazioni n.56/2016, n.270/2016, n.622/2016 e n.1107/2016;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare i criteri, termini e modalità per l'assegnazione, concessione e liquidazione di contributi, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e destinati:

- al sostegno delle attività delle squadre di soccorso alpino e speleologico dell'Emilia-Romagna, organizzate nell'ambito del Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano, secondo quanto previsto all'art. 2 della L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e ss.mm.ii.;
 - all'attuazione di iniziative rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, anche mediante corsi di insegnamento e formazione alpinistica, sci - alpinistica e speleologica secondo quanto previsto all'art. 3 lettera a) della L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e ss.mm.ii.;
- 2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

**CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE
DEI CONTRIBUTI PREVISTI AGLI ART. 2 E 3 (LETTERA A) DELLA
L.R. 9 APRILE 1985 N.12 E SS.MM. - ANNUALITA' 2018**

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti giuridici con squadre di soccorso alpino e speleologico organizzate nel Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, per il rimborso delle spese di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2 L.R. 12/1985.

Club Alpino Italiano (CAI) e Enti o Associazioni di carattere nazionale e regionale che svolgono attività di formazione e aggiornamento, ai fini del soccorso alpino speleologico, e iniziative di prevenzione degli infortuni alpinistici e speleologici, per il rimborso delle spese di cui alla lettera a) dell'art. 3 L.R. 12/1985.

2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per ottenere i contributi devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURERT, mediante posta elettronica certificata¹(PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, o con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della Fiera 8 40127 - Bologna. Fa fede esclusivamente la data di arrivo della richiesta.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di inammissibilità:

- Per i contributi relativi all'art. 2 della Legge Regionale:
 - un conto preventivo delle spese previste nel 2018 relative alle attività di cui alle lettere a) e b);
 - un conto preventivo delle spese previste nel 2018 per adeguamento, ammodernamento, sostituzione o

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

miglioramento di materiali alpinistici e/o speleologici e di attrezzature aventi finalità di mantenimento o potenziamento delle squadre di soccorso alpino e/o speleologico (lettera c);

- un conto preventivo delle spese previste nel 2018 per l'addestramento e l'esercitazione delle squadre di soccorso alpino e speleologico, comprensivo dell'eventuale organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento dedicati ai componenti le squadre di soccorso o agli aspiranti tali, e alle guide alpine ed escursionistiche (lettera d));
- Per i contributi relativi alla lettera a) dell'art. 3 della Legge Regionale:
 - un programma di attività o di intervento che individui le iniziative di formazione o insegnamento previste nel 2018 e rivolte alla prevenzione degli infortuni alpinistici, sci-alpinistici e speleologici e ne specifichi le modalità e la sede di svolgimento, il periodo di attuazione, un programma di massima del contenuto, il numero previsto di fruitori e un conto di massima preventivo delle spese.

3. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni, al lordo di I.V.A. di cui al programma di attività o di intervento o al conto preventivo presentato contestualmente alla domanda.

I contributi possono essere concessi su spese sostenute nel 2018 e su programmi o iniziative realizzate nel corso della medesima annualità, anche precedentemente alla data di pubblicazione della presente deliberazione.

La quota di contributo regionale non potrà comunque superare la disponibilità di bilancio regionale nel capitolo appositamente dedicato.

Non sono finanziabili spese già oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di altri soggetti pubblici.

4. RIPARTIZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i contributi relativi alle attività di cui all'Art. 2 della L.R. 12/1985 saranno assegnate risorse fino ad un importo totale di 10.000,00 Euro. Per i contributi relativi a programmi di attività o intervento di cui alla lettera a) dell'art.3 della stessa L.R. 12/1985 saranno assegnate le

restanti risorse disponibili nell'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio 2018.

In caso di richieste superiori alla disponibilità di bilancio, ferma restando la ripartizione dei fondi di cui ai due articoli della L.R., i contributi verranno ripartiti tra i vari soggetti richiedenti in parti uguali con un importo comunque non superiore a quello richiesto da ciascun soggetto.

Solo nel caso in cui le richieste complessive siano inferiori alle somme disponibili a bilancio, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di ripartire diversamente i fondi disponibili.

5. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria della domanda pervenuta sarà effettuata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, che provvederà inoltre alla verifica delle condizioni richieste per la concessione del contributo.

Il dirigente responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli concede con proprio provvedimento i contributi, assumendo contestualmente l'impegno di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

6. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione a seguito dell'invio alla Regione, entro e non oltre il 28 febbraio 2019, della seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate, una dichiarazione che le stesse spese non sono oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici, nonché una relazione da cui risultino le modalità di spesa e di attuazione del programma o intervento con i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;

L'invio dovrà avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it o con

raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della fiera 8, 40127 Bologna;

- b) documentazione probatoria dei pagamenti effettuati: fattura quietanzata; contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa; assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso; ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc., precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti; l'invio dovrà avvenire con raccomandata con avviso di ricevimento o consegna direttamente a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della fiera 8, 40127 Bologna.

La Regione liquiderà il contributo relativamente alle sole spese effettivamente sostenute, a fronte di un parere di congruità da parte della struttura regionale competente.

7. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, secondo le modalità da essa definite, anche in corso di attuazione dei progetti e fino ad 1 anno successivo alla data di erogazione del saldo, anche tramite incaricati esterni, sopralluoghi e controlli, anche a campione, finalizzati alla verifica della attuazione dei progetti e del rispetto dei tempi previsti, e comunque in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della documentazione fornita, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle dichiarate;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

8. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata nei modi e tempi definiti;
- a) dai controlli e/o sopralluoghi in corso di attuazione dei progetti emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

9. RECUPERO CONTRIBUTI EROGATI

A seguito di controlli successivi alla data di erogazione del contributo a saldo, qualora emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione tali somme, maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gabriele Bartolini, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/420

IN FEDE

Gabriele Bartolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/420

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 826 del 01/06/2018

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando